Lunedì la manifestazione dei sindacati: viabilità rivoluzionata in Ortigia

Una mattinata problematica dal punto di vista della viabilità nella parte bassa della città quella di lunedì, quando Ortigia (da piazzale Marconi a Piazza Archimede) sarà interessata dalla manifestazione regionale di Cgil e Uil, che dopo l'appuntamento del 17 novembre, torneranno a manifestare, appunto lunedì 20 novembre, da tutta la Sicilia, a Siracusa contro la Manovra di Bilancio del Governo Meloni.

Secondo le stime dei sindacati sono attese in città circa seimila persone. Il Comune ha, dunque, predisposto, uno specifico piano della circolazione veicolare.

Si parte, in ogni caso, da un consiglio rivolto in particolar modo a chi ha "la necessità di spostarsi da e per Ortigia. A l fine di evitare di incolonnarsi per tempi non preventivamente calcolabili- questo il suggerimento dei settori Mobilità e Trasporti e Polizia Municipale- si consiglia di avvalersi delle aree di sosta fuori dal Centro storico". Parcheggiare, dunque, già dalla sera prima, i propri veicoli in aree esterne alla zona che sarà inevitabilmente congestionata nelle ore della manifestazione.

Entrando, invece, nel dettaglio di quanto disposto, l'ordinanza del settore Mobilità e Trasporti entrerà in vigore alle 6:00 di lunedì per restare valida fino alle 14:00. Prevede una serie di divieti, di circolazione e di sosta, che interessano tutta la zona umbertina e le vie adiacenti, con estensione sino a piazza Pancali, corso Matteotti e piazza Archimede.
Ad esclusione dei mezzi di soccorso e delle forze di polizia, vigerà il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati

nelle vie sotto indicate: Corso Umberto 1°, nel tratto interposto tra via Catania e il Ponte Umbertino; Via Malta; Ponte Umbertino, Piazza E. Pancali con esclusione della bretella riservata allo stazionamento dei taxi; Largo XXV Luglio; Corso G. Matteotti; medium; Piazza Archimede; Via S. Chindemi (nel tratto interposto tra Via XX Settembre e Via dei Mille);Piazzale G. Marconi.
Ad esclusione dei mezzi di soccorso e delle forze di polizia, fino al passaggio del corteo, divieto di transito in via Foro Siracusano (Villini) e in via Somalia.
>Divieto di transito, inoltre, in: Corso Umberto 1°, nel tratto interposto tra Foro Siracusano e il Ponte Umbertino; Ponte Umbertino, Piazza E. Pancali; Largo XXV Luglio; Corso G. Matteotti; Piazza Archimede.
Dalle 8:00 vigerà il doppio senso di circolazione sul Ponte Santa Lucia, in Riva della Darsena (tratto interposto tra il Ponte Santa Lucia e Via Malta) e in Via Malta. I veicoli in uscita dall'isola di Ortigia saranno obbligati a effettuare il seguente percorso: Per chi proviene da Via Savoia: Via S. Chindemi, Ponte Santa Lucia, Via Malta, Piazzale G. Marconi. Per chi proviene da Riva della Posta e Via Trieste: Via dei Mille, Ponte Santa Lucia, Riva della Darsena, Via Malta, Piazzale G. Marconi. I veicoli in entrata verso l'isola di Ortigia (possessori di pass ZTL) saranno obbligati ad effettuare il percorso: Piazzale G. Marconi, Via Malta, Riva della Darsena, Ponte S. Lucia e Via dei Mille.
Ancora dalle 08:00 e fino al passaggio del corteo, blocchi, all'altezza delle intersezioni: Via Bengasi per Via del Porto Grande, Via Malta x Piazzale G. Marconi, Via Elorina per Via del Porto Grande. I veicoli non possessori di pass ZTL, provenienti da piazzale G. Marconi, avranno l'obbligo di proseguire per Via Tripoli e di seguito per via del Porto Grande. I veicoli provenienti da via Elorina, giunti in corrispondenza dell'intersezione con via del Porto Grande, avranno l'obbligo di proseguire per via Elorina con direzione piazzale G. Marconi. I veicoli in uscita dal parcheggio Molo S. Antonio avranno l'obbligo di proseguire per Via del Porto

Grande.
Durante il comizio in piazza Archimede, in corso Matteotti vigerà il divieto di circolazione. Già prima, durante il passaggio del corteo, saranno momentaneamente chiuse al transito veicolare le strade con sbocco sulle vie interessate. Se possibile- questo vale a prescindere- il Settore Mobilità e Trasporti invita i cittadini a scegliere percorsi alternativi a quelli interessati dall'ordinanza emanata.

Foto: repertorio, a titolo esemplificativo

Andrea Palmieri è il nuovo procuratore aggiunto di Siracusa

Un lungo applauso ha salutato il nuovo procuratore aggiunto di Siracusa, Andrea Palmieri. Nell'aula di Corte d'Assise, nel Palazzo di Giustizia di viale Santa Panagia, la sobria cerimonia aperta dalla presidente del Tribunale, Dorotea Quartararo. Parole di elogio per Palmieri, romano di 55 anni ma ormai siracusano di adozione per via del quarto di secolo trascorso in Procura a Siracusa.
Sabrina Gambino, a capo della Procura Aretusa, ben conosce Palmieri ed ha voluto nel suo messaggio sottolinearne le qualità, umane e professionali. "È un regalo per questa Procura e per la cittadinanza", ha detto.
Emozionato, Andrea Palmieri ha voluto anzitutto ringraziare "per le belle parole che dovrò meritare". Poi ha ricordato i suoi 25 anni a Siracusa. "Un periodo lungo, a volte turbolento e da cui abbiamo imparato tutti qualcosa. Sono orgoglioso di come sia adesso la Procura di Siracusa perché è il risultato

di quello che è successo”, ha sottolineato il nuovo procuratore aggiunto.
Siracusa può contare oggi su 15 sostituti procuratori in pianta organica. A gennaio arriveranno due nuovi sostituti, a completamento della pianta organica.
La Procura della Repubblica di Siracusa è, per numero di procedimenti iscritti sul Registro delle Notizie di Reato, la terza Procura della Sicilia, con circa 13mila. Palermo guida in Sicilia con 32 mila circa, poi Catania (24mila circa).
La Procura di Siracusa si caratterizza poi per la specificità dei reati ambientali, legati non solo alla presenza del polo industriale.

“La Fisica che ci piace”, il Prof.Vincenzo Schettini al Parco Commerciale Belvedere

Proseguono gli appuntamenti speciali organizzati dal Parco Commerciale Belvedere di Melilli per festeggiare un anniversario importante, il ventesimo.
Domani, sabato 18 novembre, dalle 16:30 alle 18:30, andrà in scena lo spettacolo “La Fisica che ci piace”, condotto dal Professore Vincenzo Schettini, che grazie alla sua grande attività sui social media, ha catturato l’attenzione e l’interesse di migliaia di giovani verso la fisica. Un’opportunità unica per imparare e divertirsi attraverso una presentazione coinvolgente.
L’iniziativa si accosta a “Ai Confini della Galassia”, l’evento che fino al 26 novembre darà agli appassionati di astronomia e ai semplici curiosi l’opportunità di esplorare da vicino tutti i pianeti della nostra galassia attraverso una

straordinaria mostra in galleria. Sarà possibile immergersi in un’esperienza unica grazie alla realtà virtuale:’ Esplorazione Virtuale Sbarco sulla Luna.
Una postazione dedicata consente di vivere l’emozionante momento dello sbarco sulla Luna e di contemplare la Terra dallo spazio. Un’occasione imperdibile per vivere l’entusiasmo della conquista spaziale direttamente nel cuore di Melilli.

Giornata della Colletta Alimentare, appuntamento al supermercato per spesa solidale

Torna l’appuntamento con la solidarietà. Sabato 18 novembre è la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e anche in provincia di Siracusa i volontari del Banco Alimentare mettono a disposizione tempo ed impegno per raccogliere beni di prima necessità da destinare agli enti caritatevoli del territorio. Arriveranno direttamente a chi ne ha bisogno, in vari momenti dell’anno.
I 500 volontari del Banco Alimentare siracusani saranno presenti in 45 supermercati della provincia. Nel 2022 sono state raccolte 32 tonnellate di alimenti, in particolare a lunga conservazione: olio, legumi, alimenti per l’infanzia, passata di pomodoro, tonno e carne in scatola, pasta. “Dobbiamo superare, quest’anno, le 35 tonnellate”, l’appello di Salvo Puzzo, referente provinciale del Banco Alimentare.
Nei supermercati in cui sono state allestite le postazioni del Banco Alimentare, chi vorrà dare il proprio contributo potrà acquistare prodotti a lunga conservazione seguendo le

indicazioni dei volontari.
Mentre si fa la spesa, insomma, “si può acquistare qualcosa per contribuire, ognuno nel proprio piccolo, per fare infine una cosa grande” spiega ancora Puzzo.

foto dal web, a titolo esemplificativo

Anche a Siracusa la protesta dei sindacati, sit-in in piazza Archimede

Anche a Siracusa, protesta dei sindacati contro la legge di bilancio. Sit-in in piazza Archimede, organizzato dalle sigle sindacali di Cgil e Uil dei trasporti, della sanità e del settore pubblico. “La manovra è orientata a ridurre il perimetro e la qualità del servizio pubblico e conferma la svalorizzazione del lavoro, attraverso un disinvestimento economico”, spiegano le segreterie provinciali.
“Con il nostro sciopero vogliamo cambiare la legge di bilancio, non la Costituzione. Ma vogliamo che sia applicata attraverso l’esigibilità del diritto di avere servizi pubblici di qualità sociale e qualità di cittadinanza con alla base la lotta ad ogni discriminazione”.
I sindacati di settore chiedono un aumento dei salari e l’estensione dei diritti. “Chiediamo un’altra politica economica, sociale e contrattuale, che non solo è possibile ma necessaria e urgente”.
Auspicato un contrasto più deciso all’evasione fiscale in quei settori “che presentano una propensione all’evasione fino al 70%”. Condiviso invece il meccanismo della flat tax e di un fisco progressivo.

“Occorre riportare all’interno della base imponibile Irpef tutti i redditi oggi esclusi e tassati separatamente con aliquote più basse; tassare gli extraprofitti e le grandi ricchezze. Incoraggiare il lavoro stabile a tempo indeterminato, cancellando la precarietà ed introdurre una pensione contributiva di garanzia per i giovani; garantire il diritto allo studio attraverso investimenti per servizi, alloggi e borse di studio. Dare massima applicazione alla disciplina delle clausole sociali nel codice degli appalti e orientare alla stabilizzazione del personale precario nei servizi pubblici. E una riforma delle pensioni, che superi la legge Monti-Fornero” sono le rivendicazioni dei sindacati, ribadite anche a Siracusa.
Lunedì, mobilitazione regionale nel capoluogo aretuseo con corteo da piazzale Marconi a piazza Archimede.

Caro-voli, aumentano le risorse per gli sconti ai siciliani

«La Regione potrà aumentare le risorse da destinare agli sconti sul prezzo dei biglietti aerei per i residenti in Sicilia grazie a nuovi fondi stanziati nel decreto legge Proroghe. Per il 2023 e il 2024 si potrà passare dagli attuali 27,5 milioni di euro previsti a un totale di 33 milioni». Lo afferma il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, commentando l’approvazione dell’emendamento che stanzia 8 milioni di euro per aumentare la dotazione del “Fondo insularità” in modo da garantire un completo ed efficace sistema di collegamenti aerei da e per le due isole maggiori.

«In particolare – aggiunge l’assessore regionale alle Infrastrutture, Alessandro Aricò – saranno assegnati alla Sicilia altri 5,5 milioni di euro che il governo regionale utilizzerà per incrementare le somme a disposizione degli sconti per tutti i residenti che voleranno da e per gli aeroporti siciliani verso Roma (Fiumicino e Ciampino) e Milano (Linate, Malpensa e Bergamo Orio al Serio). Lo sconto previsto dalla Regione sarà del 25 per cento e arriverà al 50 per cento per studenti, disabili con almeno il 67 per cento di invalidità e per chi ha un Isee inferiore a 9.360 euro”.

A chi è in cerca di aiuto, il toccante messaggio del sindaco Marco Carianni

L’avanzata della droga, l’uso smodato di alcol. Sono sempre più numerosi i giovani ed i giovanissimi siracusani che finiscono nella trappola delle dipendenze. Una “fuga” dai problemi della realtà che spesso famiglie ed amici non riescono ad intercettare, capire, evitare. Si dice che manca spesso chi sia in grado di ascoltare e lo psicologo, così come il Sert, vengono percepiti come “vergogna” e non come possibile via d’uscita da un gorgo dalle conseguenze alle volte fatali. Nelle settimane scorse, una lunga scia di suicidi a Siracusa ha portato l’opinione pubblica a porsi degli interrogativi.
“Tutti i giorni, nel mio ufficio, accolgo ragazzi e ragazze che hanno bisogno d’aiuto. Non fraintendetemi: non mi chiedono soldi o posti di lavoro, ma soltanto di essere ascoltati. Cosa che io faccio volentieri”, conferma il sindaco di Floridia, Marco Carianni. Con i suoi ventisei anni è l’amministratore

pubblico più giovane della provincia. Ha una storia personale segnata dal dolore e sa quanto sia importante trovare qualcuno che dica “vieni, parliamo”.
Ed eccolo allora nel suo ufficio, al Municipio di Floridia, mentre apre le porte (non solo metaforicamente) a chiunque abbia bisogno di iniziare a risalire. Fosse anche solo in cerca di un pò di aria nuova. “Molte volte i ragazzi mi raccontano di avere paura del futuro, di non sentirsi adeguati, di stare rincorrendo degli standard di perfezione che, oggettivamente, non sono raggiungibili dagli esseri umani. Altre volte mi parlano della loro rabbia, del loro bisogno di gridare e di distruggere tutto quello che li circonda, paventando il rischio di ricorrere all’uso di alcolici o di droghe. In alcuni casi mi sento disarmato – confida Carianni – in altri cerco di essere utile. Proprio per questo vorrei dire a quanti convivono, in silenzio, con i tanti fantasmi della vita che, se vogliono, io posso ascoltarli e provare ad aiutarli. E se io non vi piaccio non fa nulla, affidatevi ad un professionista e fate terapia, senza nessuna vergogna; parlatene con un vostro amico, con i vostri genitori, con gli insegnanti, con la nonna, la zia, con chi volete. Ma parlatene!”.
Un’umanità improvvisa, che abbaglia, che rallenta quel ritmo frenetico che la vita pare imporci, schiacciando tutti e tutto, mentre gli occhi puntano più alla terra che al cielo. Alle volte, è proprio vero, basta solo una mano che riporti il mento su, per capire che c’è davvero un’alternativa. Ed esiste a Floridia come a Siracusa, a Pachino come a Lentini, a Palazzolo come Avola.
“La vita è alle volte ingiusta, lo sappiamo. Ed io lo so in prima persona. Ma è pur sempre un dono straordinario”, scrive Marco Carianni sui social, in una sorta di lettera a cuore aperto rivolta ai suoi coetanei, agli adulti, a chi si sente arrabbiato, sfortunato, solo. “Non lasciate che qualcuno o qualcosa vi renda cattivi per sempre. Là fuori c’è anche chi vi vuole bene”.

Blitz Borgata, mamma scrive al giudice: “Scarceri mia figlia, ama la persona sbagliata”

Tra le diciannove persone arrestate dai Carabinieri nell’operazione contro il clan egemone della Borgata c’è anche la 27enne Morena Zagarella. Un nome che non è passato inosservato: Morena è la figlia di Rossana La Monica, nota per il suo impegno nel sociale, sempre dalla parte degli ultimi con l’associazione Astrea. La 27enne è da anni sentimentalmente legata a Gianclaudio Assenza, 28 anni, profilo criminale di primo piano ed anche lui arrestato come figura di vertice dell’organizzazione sgominata.
Proprio la mamma della 27enne ha deciso di rompere il silenzio e scrivere al giudice del Tribunale di Catania che ha firmato i provvedimenti. “Stimato Giudice, sono Rossana La Monica, la mamma di Morena Zagarella che al momento si trova detenuta nel l’istituto di detenzione Piazza Lanza a Catania. Lo so penserà è naturale che difenda sua figlia. Ma voglio dimostrare con i fatti chi è mia figlia”, è l’incipit della missiva.
“Morenuccia è una persona un po’ diffidente, schiva e riservata, dal cuore enorme aiuta sempre chi è in difficoltà ed è orientata verso il bene”, sottolinea. “Mia figlia sta pagando a caro prezzo il suo unico sbaglio, aver dato retta al suo cuore. Mia figlia ama incondizionatamente Gianclaudio Assenza da anni. Non immagina quante volte io e suo padre abbiamo cercato di dissuaderla. Ogni genitore giusto vuole per la propria figlia il meglio. Morena è solo la compagna di Gianclaudio, e tenta da anni di portarlo nella buona strada”, racconta a cuore aperto, sfidando l’occhio sociale.

“Morena non è assolutamente una delinquente. Gli dia la possibilità di continuare a dimostrarlo”, l’appello rivolto dalla mamma al giudice. “Lo faccia anche per suo figlio al quale abbiamo detto una bugia e che sua mamma sta per tornare. (…) La rimandi a casa in qualsiasi modo, anche agli arresti se deve fare altri approfondimenti del caso, ma la faccia tornare da suo figlio”. Questo scrive Rossana, che si firma “una madre straziata”.
La misura cautelare in carcere è stata emessa dal gip di Catania nei confronti di Gianclaudio Assenza, 28 anni; Claudio Barone, 40 anni; Salvatore Barresi, 46 anni; Luca Costanzo, 39 anni; Danilo Greco, 37 anni; Franco Greco, 58 anni; Robert Iacono, 23 anni; Massimo Mancino, 52 anni; Giuseppe Messina, 24 anni; Michael Motta, 32 anni; Johnny Pezzinga, 23 anni; Davide Pincio, 50 anni; Andrea Raitano, 23 anni; Vittorio Sessa, 34 anni; Morena Zagarella, 27 anni. Disposti invece i domiciliari per Paolo Concetto Ficara, 47 anni; Simone Glietti, 30 anni; Salvatore Polini, 33 anni; Ivana Rizza, 43 anni.

Borgata, Confcommercio e Antiracket: “Ottimo blitz, confidiamo ora in magistratura”

La prima uscita ufficiale della neo commissaria di Confcommercio Siracusa, Donatella Prampolini, è una nota di congratulazioni ai Carabinieri per l’importante risultato ottenuto con l’operazione Borgata.
“Nella qualità di rappresentanti di quella società civile

attiva e consapevole, è forte nei nostri associati la volontà di sostenere le operazioni di tutela e controllo del territorio, partecipando con l'impegno quotidiano al rispetto delle regole e alla segnalazione e denuncia dei fenomeni criminali ed estorsivi", ha scritto Prampolini, già vicepresidente nazionale dell'associazione di categoria.
"Gli operatori commerciali rappresentano vere e proprie sentinelle di legalità contribuendo ad agevolare spesso le azioni investigative", si legge nella nota. "Affinché tale dispendio di energie non sia mai vano – continua il commissario Prampolini – Confcommercio confida sul prosieguo delle attività in capo alla magistratura per rimuovere ogni forma di malaffare a tutela del benessere socioeconomico del territorio. Noi come Associazione faremo la nostra parte garantendo il sostegno continuo nel promuovere la legalità in ogni sua forma".
Anche il coordinamento provinciale antiracket della FAI esprime "vivissimi apprezzamenti all'operazione antidroga del Comando provinciale Carabinieri di Siracusa. Il blitz dà fiducia a tutte quelle persone oneste ed a quegli imprenditori che in Borgata ci vivono da sempre e che credono nella legalità e nelle Istituzioni. Scegliendo ogni giorno da che parte stare".
La segreteria provinciale di NSC Siracusa – sindacato dei Carabinieri – esprime vivo compiacimento per l'attività info-investigativa svolta dai militari dell'Arma di Siracusa. "L'abnegazione e l'alto profilo professionale dei militari hanno reso possibile la disarticolazione di un'organizzazione affermata nel territorio, dedita all'importazione, allo spaccio di stupefacenti e all'intimidazione, anche con attentati dinamitardi a danno di esercizi commerciali del Siracusano. Sono stati assicurati alla giustizia – prosegue la segreteria dell'organizzazione sindacale – anche soggetti che annoverano reati specifici di mafia e associazione a delinquere ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e in materia di armi. Ogni giorno – conclude NSC Siracusa – i nostri colleghi operano nel silenzio e nella totale vocazione

istituzionale ed è per questo che auspichiamo il giusto riconoscimento per i militari che hanno portato lustro all'Arma dei Carabinieri e serenità in un quartiere in cui la malavita aveva affermato il proprio dominio".

Scuola, i docenti del Chindemi a difesa dell'autonomia con un "ni" all'idea di fusione

Anche l'istituto comprensivo Chindemi si mobilita a difesa della sua autonomia. In una nota firmata dai docenti della scuola all'unanimità, viene ribadita "con fermezza e determinazione" la necessità "di garantire l'autonomia della scuola".
Viene rivendicata l'importante azione formativa svolta in un territorio periferico di Siracusa. "L'autonomia e la presenza quotidiana di un dirigente titolare ci ha permesso in questi anni di contrastare in maniera efficace la povertà educativa, l'abbandono e la dispersione scolastica", spiegano dalla Chindemi. I numeri degli iscritti restano sotto la media cittadina ma "nei tre anni di dirigenza titolare, la scuola secondaria che era in decrescita, ha incrementato notevolmente il numero degli alunni con un aumento pari al 48% circa, passando da cinque a nove classi. Inoltre, il nostro istituto, oltre ad essere presidio di legalità, in un quartiere contraddistinto dal disagio socioeconomico, è stata selezionato come sede provinciale dell'Osservatorio Scolastico per la prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e il successo formativo degli studenti, che comprende le scuole

di ogni ordine e grado dei Comuni di Siracusa, Floridia e Solarino in collaborazione con il Tribunale dei Minori, i Servizi Sociali del Comune e tutte le istituzioni del territorio", si legge nel documento redatto dagli insegnanti.
Scuola aperta nel senso più ampio del termine, "per impegnare i ragazzi del quartiere in attività formative di qualità, gratuite, a supporto delle famiglie". Riferimento ai percorsi musicali ma anche ai corsi extrascolastici attivi.
"Una malaugurata perdita dell'autonomia vanificherebbe il lavoro appassionato e altamente qualificato di
tutto il personale scolastico dell'istituto Chindemi, pertanto ribadiamo alle istituzioni locali e all'Assessorato
Regionale all'Istruzione l'importanza di salvaguardare l'autonomia a tutela del diritto allo studio dei ragazzi
del territorio in cui insiste la scuola".
Il Consiglio comunale ha votato un documento in cui si chiede la deroga per la Chindemi o, in subordine, la fusione con il comprensivo Wojtyla. Venerdì una prima decisione in conferenza provinciale. "Fondamentale evitare lo smembramento dell'Istituto per garantire la continuità didattica e le progettualità avviate", dicono i docenti. E non è un no all'idea di fusione.